

# Programma del Concerto

Giovedì 28 settembre 2017, ore 21

## CELTICANTICA

**Sandra Exner**, flauto diritto  
**Pietro Battistoni**, violino barocco  
**Sara Penazzo**, viola da gamba  
**Emiliano Martinelli**, arpa e voce  
**Antonio De Luigi**, chitarra barocca

## Programma

### A. Kircher

Antidutum Tarantulae

### T. O'Carolan

Carolan's Dream

### Traditional Inglese

Selly's Garden

### Traditional Irlandese

The Butterfly / Morrison jig

### Traditional Irlandese

Stars of the Country Down

### T. O'Carolan

O'Carolan's Cup

### Traditional Irlandese

The Foggy Dew

### Traditional Inglese

Lilly Bullero

## Curriculum

**CelticAntica**: è un gruppo eterogeneo di musicisti specializzati nella musica tra il medioevo e barocco. Tramite indagini storiche, studio di fonti e iconografie, l'ensemble si occupa di "Musica Antica" ad ampio spettro, con particolare attenzione a quella delle regioni Celtiche e Anglosassoni sfruttando le sonorità e gli stili dell'epoca. Flauto, Violino, Viola da Gamba, Arpa Doppia e Chitarra: sono riproduzioni fedeli di strumenti antichi, ricostruiti con cura da maestri liutai e adoperati dai musicisti del gruppo secondo le prassi e le tecniche antiche. L'intensa attività artistica dell'ensemble l'ha portato ad esibirsi presso: Tocaif- festival internazionale dei giochi Antichi, Castello Bevilacqua: rassegna Spettacoli di Mistero, progetti di Musica Educativa in scuole primarie e secondarie ed altre svariate attività concertistiche. Dettagli sulle nostre attività, contenuti audiovisivi, materiale di approfondimento sono consultabili presso la pagina Facebook CelticAntica.

## La Chiesa di San Marco al Pozzo

La Chiesa di San Marco al Pozzo è una piccola chiesa campestre situata in località Pozzo di Valgatarà presso il comune di Marano di Valpolicella.

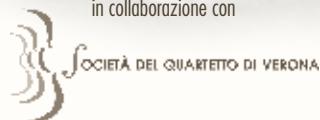
La chiesetta aveva, in tempi più antichi, il titolo di Santo Stefano, mutato nel corso del XVII secolo forse in omaggio alla Repubblica Veneta. Essa mostra, nell'incoerenza delle linee architettoniche giunte fino a noi, i segni distinti di più interventi che nel corso dei secoli si sono susseguiti fino a conferirle l'aspetto attuale.

All'originaria costruzione in stile romanico, documentabile a partire almeno dalla metà del XIII secolo ed esistente forse anche nel secolo precedente, riportano chiaramente la facciata, fino all'altezza della finestra a forma di mezzaluna aperta dopo la sopraelevazione della facciata medesima tra la fine del Seicento e gli inizi del Settecento; la parete meridionale; parte di quella settentrionale, esclusa la cappelletta che vi sporge con pianta semicircolare; e il campanile.

Tra la fine del Cinquecento e gli inizi del Seicento, come informa l'annotazione nel corso della visita pastorale del 1605 della comparsa di un secondo altare, intitolato a San Marco, noviter erectum et aedificatum, venne quindi eretta la detta cappelletta, già ultimata nel 1614 come da data emersa sull'arcata della stessa dopo i recenti restauri. A epoca successiva quindi, tra gli ultimi decenni del Seicento e i primi del Settecento, risalirebbe, infine, la leggera sopraelevazione della facciata, di cui si è già detto sopra.

La chiesetta vanta dunque origini romaniche che, pure nello stravolgimento operato dallo scorrere del tempo e soprattutto dall'intervento dell'uomo, spiccano ancora nitide in più parti dell'edificio e tutto sommato ne caratterizzano ancora l'aspetto. La facciata, rigorosamente orientata a ovest di modo che l'abside ne derivi idealmente allineata con la chiesa madre del Santo Sepolcro in Gerusalemme e il percorso del fedele dall'ingresso alla sacra mensa acquisti anche il senso evidente di un cammino in contro alla luce, alla rivelazione, alla salvezza, è a capanna, ossia a un unico corpo monocuspidale. Nel mezzo s'apre l'originale ingresso rettangolare con stipiti e architrave in pietra di Prun e centinaia in conci di tufo; in alto, nella parte sopraelevata, un'ampia finestra a forma di mezzaluna. Lungo il doppio spiovente del tetto si snoda poi per tutta la sua lunghezza una cornice in tufo, forse appartenente all'edificio romanico, staccata in occasione della sopraelevazione della facciata e quindi reimpiegata.

in collaborazione con



Si ringrazia la Pro Loco di Marano di Valpolicella per l'organizzazione dei rinfreschi di ogni serata musicale.



Valpolicella Benaco Banca

**Grafical**  
STAMPATI AD ARTE

# SETTEMBRE MUSICALE 2017



## VALGATARA

### Chiesa di San Marco al Pozzo

## Giovedì

## 7 - 14 - 21 - 28

## Settembre 2017

## ore 21.00

Info: 045.6831106 - Mail: [cultura@comunemaranovalp.it](mailto:cultura@comunemaranovalp.it)

Comune Marano Valpolicella  
Pro Loco Marano  
Banca Benaco Valpolicella  
Società del Quartetto di Verona



## Programma del Concerto

Giovedì 7 settembre 2017, ore 21

**QUARTETTO MAFFEI**  
Marco Fasoli, violino  
Filippo Neri, violino  
Giancarlo Bussola, viola  
Paola Gentilin, violoncello

### Programma

#### W. A. Mozart

Quartetto per archi n. 17 "La caccia", K 458  
*Allegro vivace assai, Minuetto moderato*  
*Adagio, Allegro assai*

#### F. Mendelssohn

Quartetto op. 44 n. 2  
*Allegro assai appassionato, Scherzo,*  
*Allegro di molto, Andante, Presto agitato*

### Curriculum

"I quattro archi (Marco Fasoli e Filippo Neri, violini, Giancarlo Bussola, viola e Paola Gentilin, violoncello), hanno vissuto con profonda partecipazione ogni piccola sfumatura, trovando un equilibrio e una continuità espressiva davvero ammirevole, nonché una tavolozza di rara qualità timbrica, a dimostrazione che quando si suona in quattro si diventa come uno strumento solo". Questa recensione di Gianni Villani coglie in pieno le peculiarità del **Quartetto Maffei**, nato nel 2000 – nell'attuale formazione dal 2010 – dalla volontà di tre amici veronesi dopo un trascorso di cinque anni insieme con il Quartetto Veretti, formazione con pianoforte. La collaborazione con artisti importanti come Bruno Canino, il Quartetto di Venezia, Alberto Nosè, Igor Roma, Olaf J. Laneri, Edoardo Strabbioli, Gian Antonio Viero ha portato il Quartetto Maffei ad una maturità espressiva e ad una sensibilità interpretativa di altissimo livello e lo pone tra le formazioni cameristiche più interessanti di questi ultimi anni. Il suo repertorio è molto vasto e spazia dal quartetto all'ottetto, prediligendo i classici e i romantici pur avendo avuto l'onore oltre che il piacere di eseguire lavori dedicati a lui da G. Taglietti, A. Di Pofi, V. Donella, S. Perlini, C. Galante. I suoi componenti perfezionatisi con C. Schiller, B. Giuranna, P. Vernikov, M. Flaksman, hanno al loro attivo una intensa attività cameristica. Il quartetto frequenta un corso di formazione periodica con L. Hegen.

## Programma del Concerto

Giovedì 14 settembre 2017, ore 21

**DUO "ANDRÉ NAVARRA"**  
Camilla Patria, violoncello  
Sergio Patria, violoncello

### Programma

#### Johann Sebastian Bach

Suite in Sol Maggiore per violoncello solo BWV 1007  
arr. Per due violoncelli di Elena  
*Ballario, Preludio, Allemanda, Corrente, Sarabanda,*  
*Minuetto I, Minuetto II, Giga*

#### Giovanni Battista Viotti

Duetto n. 3 op. 29 in Do Minore  
*Moderato maestoso e con grande espressione,*  
*Adagio, Agitato assai*

#### David Popper (1843 -1913)

Suite op. 16  
*Andante grazioso, Gavotte, Scherzo,*  
*Largo espressivo, Marcia finale*

### Curriculum

Il duo "André Navarra" nasce in memoria del grande violoncellista e insegnante, con il quale Sergio Patria ebbe occasione di perfezionarsi presso l'accademia Chigiana di Siena. Gli artisti, padre e figlio, propongono un programma vario, che comprende sia brani originali per due violoncelli che trascrizioni. Il violoncello ha modo di scoprire tutte le sue carte, cimentandosi sia in frasi espressive e cantabili che in accessi virtuosissimi. Dopo un'apertura dedicata a Bach e Viotti, il programma si conclude con la Suite op. 16 di D. Popper, celebre violoncellista virtuoso e didatta. **Sergio Patria** ha ricoperto per alcuni anni l'incarico di primo violoncello solista nell'Orchestra Sinfonica di Bogotà. In seguito ha collaborato con l'Orchestra di Santa Cecilia di Roma e come primo violoncello allo Stadttheater di Lucerna, dove in seguito ogni anno è stato invitato a far parte della prestigiosa orchestra del Festival Internazionale Svizzero. Nel 1974 vince il premio "Migros" (Zurigo) per la musica da camera. È stato docente di violoncello al Conservatorio di San Cristobal (Venezuela), al Conservatorio dell'Università Nazionale Colombiana, al Conservatorio ed alla Scuola Comunale di Lucerna, al Conservatorio di Alessandria. Dal 1977 al 2007 ha insegnato al Conservatorio di Torino, città dove dal 1974 al 1999 ha ricoperto il ruolo di primo violoncello al Teatro Regio. Come interprete di concerti per violoncello e orchestra, ha suonato sotto la guida di importanti direttori, tra i quali: Y. Ahronovitch, R. Chailly, O. Nussio, T. Costin, S. Caduff, E. H. Beer, M. Horvat, S. Larant, B. Martinotti, A. Peiretti, F. Zigante. **Camilla Patria**, nell'agosto 2011 ha debuttato in qualità di solista con l'Orchestra Filarmonica di Stato di Craiova. Ha partecipato a concorsi nazionali ed internazionali risultando vincitrice di primi premi assoluti o classificandosi ai primi posti: I premio all'International Music Competition di Cortemilia (2007), I Premio assoluto III Concorso Internazionale Alpi Marittime di Busca, il posto al Concorso Rotary di Santhià, I premio al Premio Crescendo di Firenze (2015). Dal 2013 è membro fisso del "Duo Navarra" (con il padre e violoncellista Sergio Patria). Nel 2014 risulta idonea agli esami di ammissione per la prosecuzione degli studi presso il Mozarteum di Salisburgo e il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano; presso quest'ultimo sta seguendo il Master of Arts in Music Performance nella classe di Enrico Dindo. Nel 2014 si è aggiudicata il primo premio al concorso per la Borsa di Studio offerta dall'Associazione Stefano Tempia di Torino. Nell'ottobre 2015 riveste il ruolo di solista con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta da C. Villaret. Nello stesso mese si aggiudica la borsa di perfezionamento "Talent Musicali, Fondazione CRT – Conservatorio Statale di Musica "Giuseppe Verdi" Torino".

## Programma del Concerto

Giovedì 21 settembre 2017, ore 21

**Lidia Giussani**, flauto dolce  
**Raffaele Bertolini**, clarinetto  
Accompagnati dal Quartetto Maffei

### Programma

#### G. Sammartini

Concerto in Fa Maggiore per flauto dolce soprano in Do,  
archi e basso continuo  
*Allegro, Siciliano, Allegro assai*

#### G. P. Telemann

Concerto in Do Maggiore per flauto dolce contralto in Fa,  
archi e basso continuo  
*Allegretto, Allegro, Andante, Tempo di Minuet*

#### A. Vivaldi

Concerto in Re Maggiore "Il Cardellino" per flauto dolce  
soprano in Fa, archi e basso continuo  
*Allegro, Cantabile, Allegro*

#### W. A. Mozart

Quintetto K. 581  
*Allegro, Larghetto, Menuetto*  
*Tema con Variazioni (Allegretto)*

### Curriculum

**Lidia Giussani** è nata a Faido (Svizzera), dopo la maturità ottiene il Bachelor of Arts SUPSI. Si diploma in clarinetto con S. Del Mastro presso il Conservatorio di Milano. Prosegue poi gli studi in flauto dolce e musica antica all'Accademia Internazionale della Musica di Milano. Predilige la musica da camera e collabora con gruppi musicali quali "Quartetto Ebano" di Lugano (con il quale ha inciso un CD), "Ensemble Niccolò Castiglioni" di Milano, "Trio Prometheus" di Brescia, "Orchestra di Fiati della Svizzera Italiana". Si è esibita con l'ensemble "Consonanze Armoniche" e con il gruppo da camera "Ensemble Courante", di cui è fondatore e membro, in numerosi festival di musica antica. Suona in duo con il chitarrista Luca Lucini e collabora al progetto artistico "Musica e Pittura del '400 nel Ticino". Direttore artistico della Rassegna Organistica Leventinese (Svizzera) e attualmente delle Matinées Musicali Aulos di Lugano. È direttore del coro Cantores Mariae presso il Duomo di Salò. Docente di musica presso il Liceo Enrico Medi di Salò, insegna flauto dolce presso l'Accademia di musica San Carlo. **Raffaele Bertolini**, si è diplomato in clarinetto presso il Conservatorio di Avellino sotto la guida di C. Ciociano. Ha perfezionato i suoi studi con V. Mariozzi, M. Ferrando, A. Pay e con B. Canino per la Musica da Camera. Nel 2008 ha conseguito il Diploma Accademico di Laurea di II livello in Clarinetto presso il Conservatorio di Musica di Milano. Ha tenuto concerti in diverse formazioni cameristiche e come solista in Italia, Europa, Asia, America e America Latina. Ha registrato i trii di Beethoven per clarinetto, violoncello e pianoforte per la casa discografica Artis. In occasione del 250° anniversario della nascita di Mozart, ha registrato, in Messico, il Quintetto K 581 per clarinetto e quartetto d'archi e il Concerto K622. Ha registrato (clarinetto e pianoforte) un cd monografico contenente i tanghi di Piazzola. Ultimamente ha Registrato con l'"Orchestra dei Pomeriggi Musicali" di Milano un brano per clarinetto basso ed orchestra a lui dedicato. Attualmente insegna clarinetto presso il Liceo Musicale "Tenca" di Milano. Ha tenuto Master Class in Brasile, Inghilterra, Turchia, Messico e Kazakistan.

*fondazione*  
**MASI**

CONTRIBUTORE DEL CASI SORICOLA A.T.S.